



Associazione Culturale
Storici Organi
del Piemonte



Provincia
di Biella



Città di Biella
Medaglia d'Oro al V.M.
Medaglia d'Argento al M.C.



Parrocchia della Cattedrale

**XXX RASSEGNA ORGANISTICA
INTERNAZIONALE
ACHILLE BERRUTI - BIELLA**



12 maggio-9 giugno 2011

Cattedrale di Santo Stefano

Biella

ore 21

ingresso libero



PIEMONTE IN MUSICA



Trent'anni di Rassegna Organistica, oltre ai significati più strettamente concertistici e legati alla savaguardia dello strumento, hanno avuto anche il merito di preservare di nome di Achille Berruti dal velo di oblio che le nuove generazioni di organisti, organari e organofili stanno stendendo inevitabilmente sulla sua memoria, a trentaquattro anni dalla sua prematura scomparsa.

Achille Berruti si era diplomato a Parma e fu premiato al Concorso Internazionale Johann Sebastian Bach di Gand (Belgio, 1958). Svolsse un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero, anche in collaborazione con orchestre e direttori di fama e presso istituzioni radiofoniche europee. A Milano fondò il Gruppo musicale Gerolamo Frescobaldi (organo, clavicembalo, due trombe e due tromboni), curando revisioni e trascrizioni di musiche antiche. Nel 1958 assunse l'incarico di organista e clavicembalista dell'Angelicum di Milano e nel 1968 quello di insegnante di organo e lettura della partitura al Conservatorio di Piacenza.

Indimenticabili i suoi concerti, caratterizzati da esecuzioni magistrali e da interpretazioni preziosissime: alto senso dell'equilibrio, estremo rigore, spontaneità, quadratura senza rigidità, pilotata da una reale grandezza organizzatrice (quasi che gli studi di architettura condotti in gioventù avessero influenzato il suo modo di essere musicista).

Indimenticabili e insuperate, alcune sue incisioni discografiche dedicate alla musica rinascimentale (come quella fatta per Ricordi con il Coro dell'Immacolata della Chiesa di Sant'Alessandro in Colonna di Bergamo) e barocca.

Indimenticabili le armonizzazioni di canti popolari destinate al Coro "Genzianella", improntate a un grande equilibrio e prive dell'arroganza di elementi estranei che, trascendendo l'antica melodia, la privano della sua trasparente genuinità.

La Rassegna a lui dedicata vuole perpetuarne l'opera e, con questa, il ricordo.

Alberto Galazzo

Sono felice di offrire al pubblico la XXX edizione della Rassegna Organistica Internazionale Achille Berruti.

Ringrazio gli Enti che hanno collaborato e per l'ospitalità in Cattedrale il Canonico Don Carlo Gariazzo e Alessandro Rigola per l'assistenza tecnica dell'organo.

Al pubblico un cordiale benvenuto.

Il direttore artistico
Mario Duella

Il Comune di Biella ha l'onore di accogliere e presentare il trentesimo anniversario della Rassegna Organistica Internazionale Achille Berruti, ospitata nell'incantevole Cattedrale di S. Stefano.

Un particolare ringraziamento è dovuto all'infaticabile fondatore e direttore artistico, il maestro Mario Duella, che in tutti questi anni ha voluto perpetuare la memoria del compianto collega biellese che aveva inaugurato i lavori di restauro dello storico Organo Bianchi nel lontano 1976.

La Cattedrale di Biella può vantare il merito di aver fatto conoscere al pubblico uno strumento largamente apprezzato da qualificati artisti del mondo organistico nazionali e internazionali, contribuendo così alla divulgazione della vasta letteratura organistica con particolare attenzione non solo agli autori più conosciuti, ma anche a rarità presentate in prima esecuzione.

All'organo sono stati affiancati sia le voci che gli strumenti, compresa l'orchestra per offrire varietà e interesse.

L'Assessore alla Cultura
Andrea Delmastro

Il Sindaco
Donato Gentile

Nella suggestiva cornice della Cattedrale di S. Stefano di Biella ritorna, da maggio a giugno 2011, una nuova e importante edizione della Rassegna Internazionale Achille Berruti, intitolata al celebre organista e compositore biellese scomparso.

Protagonista assoluto è l'organo: il celebre Camillo Guglielmo Bianchi del 1860, restaurato dai fratelli Piccinelli di Pontेरanica nel 1976 e poi, nel 2005, dall'organista svizzero Thomas Wälthi in collaborazione con Alessandro Rigola di Biella.

L'internazionalità è rappresentata da importanti organisti del panorama nazionale e internazionale, provenienti da Spagna, Polonia, Gran Bretagna, Ungheria. La Rassegna, magistralmente curata dal maestro Mario Duella e articolata in cinque appuntamenti, ci presenterà un viaggio musicale indimenticabile, finalizzato a valorizzare e scoprire un patrimonio dalle caratteristiche uniche.

È un appuntamento importante, prezioso per gli appassionati di musica organistica, che dà lustro al territorio biellese; trasmetterà agli spettatori emozioni forti e suggestioni profonde, unitamente a un importante messaggio culturale e musicale che richiamerà gli indimenticabili concerti di Achille Berruti.

L'Assessorato alla Cultura della Provincia di Biella esprime il più vivo apprezzamento per l'alto valore culturale dell'iniziativa e un plauso all'organizzazione per il livello artistico molto elevato, grazie alla presenza di qualificati e importanti musicisti.

Assessore alla Cultura e Turismo
Provincia di Biella
Mariella Biollino

30 anni di Rassegna Organistica Internazionale Achille Berruti.
30 anni di musica donata alla nostra comunità biellese dall'organizzatore di questo evento: il maestro Mario Duella.
Decine di musicisti e organisti dai più disparati angoli del mondo si sono succeduti nella Cattedrale di S. Stefano e in altre chiese per farci gustare pagine di grande musica e diversi stili interpretativi.

La nostra Diocesi di Biella non può che rallegrarsi per questa iniziativa che crea momenti di musica e di bellezza quanto mai necessari oggi.

In un tempo in cui la Cultura viene mortificata con tagli che sembrano "necessari" a salvare le istituzioni e la patria, ci sono persone che continuano a credere nel valore della musica e con tanti sforzi, anche pagando di tasca propria, cercano in ogni modo di organizzare concerti per valorizzare i bellissimi strumenti delle nostre chiese.

Basta recarsi all'estero per rimanere colpiti dal numero e dalla qualità dei concerti che, in piccole o grandi città, si susseguono nel corso di tutto l'anno con la partecipazione di tanti giovani e amanti della musica. Certamente in Italia c'è meno sensibilità, ma questa va fatta crescere e alimentata proponendo musica e momenti musicali coinvolgenti e di alto livello come in certe occasioni si è fatto.

Il mio augurio è che questa iniziativa continui, sia in Cattedrale che nel territorio, sperando in una maggiore sensibilità culturale delle amministrazioni pubbliche che possano donare ai cittadini i mezzi necessari per creare momenti di bellezza musicale.

Colgo infine l'occasione per ringraziare il maestro Mario Duella per questo suo trentennio di impegno musicale, con l'auspicio che questa iniziativa continui a regalarci concerti belli e ricercati che siano capaci di far elevare lo spirito e sempre più nella gente il desiderio di musica.

Vicario generale
Diocesi di Biella
Mons. Gianni Sacchi

XXX RASSEGNA ORGANISTICA INTERNAZIONALE ACHILLE BERRUTI - BIELLA

12 maggio-9 giugno 2011
Cattedrale di Santo Stefano
ore 21

CALENDARIO DEI CONCERTI

- giovedì 12 maggio **Livio Scarpellini** tenore I (*Italia*)
 Alessio Tosi tenore II (*Italia*)
 Giovanni Guerini basso (*Italia*)
 Mario Duella organo (*Italia*)
- giovedì 19 maggio **Roger Sayer** organo (*Gran Bretagna*)
- giovedì 26 maggio **Izabela Szlachetko** tromba (*Polonia*)
 Michele Croese organo (*Italia*)
- giovedì 2 giugno **Arnau Reynès Florit** organo (*Spagna*)
- giovedì 9 giugno **Zsuzsanna Gion** mezzosoprano (*Ungheria*)
 András Virágh organo (*Ungheria*)

Organo Camillo Guglielmo Bianchi (1860):
2 tastiere di 61 tasti e pedaliera di 27 pedali,
64 registri trasmissione meccanica.
Restauro dai fratelli Piccinelli di Ponteranica nel 1976 e nel
2005 da parte dell'organaro svizzero Thomas Wälthi in colla-
borazione con Alessandro Rigola di Biella.

ingresso libero

Per informazioni

Associazione Culturale Storici Organi del Piemonte
tel. e fax 015 76 73 50
sito web: www.storiciorganipiemonte.com
e-mail: storgap@gmail.com

1° concerto

giovedì 12 maggio

Livio Scarpellini tenore I (*Italia*)

Alessio Tosi tenore II (*Italia*)

Giovanni Guerini basso (*Italia*)

Mario Duella organo (*Italia*)

Don Lorenzo Perosi

(1872-1956)

Messa da Requiem per 3 voci maschili e organo

Requiem e Kyrie

Graduale

Tratto

Dies irae

Offertorio

Sanctus

Benedictus

Agnus Dei

Lux aeterna

Libera me Domine

Alexandre Guilmant

(1837-1911)

Dalla Sonata in la maggiore op. 91

Scherzo per organo

Don Lorenzo Perosi

Messa Cerviana a 3 voci d'uomo e organo

Kyrie

Gloria

Credo

Sanctus

Benedictus

Agnus Dei



Livio Scarpellini, nato a Bergamo ha studiato pianoforte presso l'Istituto Santa Cecilia di Bergamo. Attualmente studia canto con Franco Federici a Parma. All'inizio della carriera artistica ha collaborato con importanti formazioni corali, tra le quali il Coro Filarmonico della Scala di Milano, della Rai di Milano, della RTSI di Lugano, del Regio di Parma e di vari teatri di tradi-

zione della Lombardia. Ha inoltre affiancato una notevole attività concertistica come tenore solista debuttando al Teatro Donizetti di Bergamo nel *Don Gregorio* di Donizetti (Marchese Pipetto) e nella *Lucrezia Borgia* (Liverotto) per il Festival Donizettiano, ottenendo un buon successo di pubblico e critica. Collabora assiduamente con il Bergamo Musica Festival Opera Ensemble, cantando nelle tournèe in Ungheria (Budapest e Debrecen), Romania (Bucarest e Timisoara), Lussemburgo e Svezia (Vaxjo e Vasteras), oltre a concerti nella Provincia di Bergamo, tra i quali quello eseguito in occasione della riapertura del Duomo della città. Nella scorsa stagione è stato uno degli interpreti di *Linda* di Chamounix con la quale si è inaugurato il Teatro Sociale di Bergamo Alta. Nella prossima stagione lirica sarà impegnato nel ruolo di Orosmondo in *Amor ingegnoso* di Simon Mayr. Ha interpretato diverse volte il *Requiem* di Mozart, l'Oratorio di Natale di Bach, il *Messiah* di Haendel, la *Messa a tre voci* di Franck, *La Passione secondo Matteo* di Bach, la *Petite Messe* di Rossini, i *Vespri del confessore* di Mozart, *La natività del Redentore* di Perosi e il *Requiem* di Mayr. Collabora con gruppi di musica antica e madrigalistica, tra i quali il Quartetto e l'Ottetto Bach.



Alessio Tosi si è brillantemente diplomato in canto presso il Conservatorio di Mantova. Particolarmente incline al repertorio cameristico e oratoriale, si è perfezionato in Italia e all'estero con Ulf Bästlein, Ulrich Eisenhor, Erik Battaglia, Stacey Bartsch, Dalton Baldwin, Irwin Gage, Walter Moore e Charles Spencer.

Collabora stabilmente con l'Associazione AGIMUS Lombardia, La Venexiana di Claudio Cavina, l'Arion Choir, il Coro Haydn di Trento e Bolzano, l'Ensemble Continuum di Trento e il Coro "Ricerare Ensemble" di Mantova.

Ha vinto, in duo con chitarra, una borsa di studio per la musica da camera sponsorizzata dalla sezione mantovana del Lyons Club (2009) ed è risultato finalista e vincitore di diversi concorsi internazionali, tra i quali l'Internationaler Lieder Wettbewerb, il V Concorso Internazionale Giulio Neri, il VI Concorso Internazionale di canto barocco Francesco Provenzale di Napoli e il 24° Concorso Internazionale di musica vocale da

camera "Città di Conegliano". Attualmente è iscritto al corso specialistico di musica vocale da camera presso il Conservatorio di Mantova, sotto la guida di Thomas Busch, e si sta perfezionando con Ulf Bästlein (Università di Graz) e con Sara Mingardo. Tra i prossimi impegni è prevista la rappresentazione e incisione, per Sony Classics, del *Ritorno di Ulisse in patria* di Claudio Monteverdi, nel ruolo di Pisandro, con La Veneziana, e l'incisione dell'integrale delle liriche da camera per canto e pianoforte di Spuntini, per Tactus.



Giovanni Guerini si è diplomato in canto con il massimo dei voti, lode e menzione speciale presso l'Istituto Musicale Donizetti di Bergamo. Ha svolto anche studi musicologici e di percussioni, perfezionandosi con importanti artisti, tra i quali Anthony Rooley, direttore del Consort of Musike, gruppo di musica antica. Ha debuttato nel 1988 al Teatro Donizetti di Bergamo cantando nell'opera *Lucrezia Borgia* di Gaetano Donizetti con i complessi Rai di Milano, sotto la direzione di Roberto Abbado. Nei suoi vent'anni di carriera ha vinto numerosi concorsi di canto e si è esibito nei più importanti teatri di tutto il mondo, con almeno un migliaio di apparizioni e collaborando con i più prestigiosi nomi del mondo della lirica e sotto la direzione dei più celebri direttori d'orchestra. Svolge intensa attività concertistica come solista, esibendosi quale interprete di musica antica (repertorio madrigalistico e sacro) e di musica operistica (basso comico). Da una decina d'anni svolge un'intensa attività in duo con l'organista Ennio Cominetti che lo ha voluto come vocalist leader dell'Ensemble vocale "Soli Deo Gloria" e del Coro Accademico Lombardo. Ha registrato per le più prestigiose emittenti radiofoniche europee e per svariate etichette discografiche. È risultato anche vincitore del prestigioso premio discografico francese Grand Prix du disque per le sue esibizioni nell'ambito della musica antica.



Mario Duella ha iniziato i suoi studi musicali con Giuseppe Rosetta, Arturo Sacchetti e Alberto Sorensina, diplomandosi successivamente presso il Conservatorio di Milano in musica corale e direzione di coro, e, sotto la guida di Gianluigi

Centemeri ed Eva Frick Galliera, in organo e composizione organistica.

Ha frequentato corsi di musica italiana, musica francese, musica spagnola e musiche bachiane.

Ha tenuto concerti in tutta Europa, Giappone, Australia, Nuova Zelanda, Hong Kong, America meridionale e centrale, Stati Uniti, Canada, Messico e Malta.

Ha al suo attivo registrazioni radio e televisive, diversi lp, cd e più di mille concerti. Ha inoltre pubblicato una serie di musiche inedite del Settecento lucchese per le edizioni Paideia-Bärenreiter.

Nei suoi programmi compaiono spesso, accanto ai compositori più conosciuti, autori del passato ritrovati attraverso una scrupolosa ricerca presso archivi e biblioteche.

Ha collaborato con l'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino e con diverse orchestre da camera, anche come clavicembalista. Suona in duo con il trombettista Fabrizio Patrucco.

È direttore artistico dell'Associazione Culturale Storici Organi del Piemonte, per la quale organizza festival d'organo internazionali, e ha fatto parte di giurie in concorsi nazionali e internazionali.

È organista e direttore di coro presso la Chiesa dell'Immacolata Concezione a Portula e membro della Commissione di Arte sacra della Diocesi di Biella.

2° concerto

giovedì 19 maggio

Roger Sayer

organo (*Gran Bretagna*)

Johann Sebastian Bach

(1685-1750)

Preludio e Fuga in do maggiore BWV 545

Wolfgang Amadeus Mozart

(1756-1791)

Fantasia in fa minore K 608

Felix Mendelssohn Bartholdy

(1809-1847)

Sonata in re minore op. 65 n. 6

Corale

Andante con variazioni

Fuga

Finale

Théodore Dubois

(1837-1924)

Offertoire

Toccata

Johannes Brahms

(1833-1897)

2 Preludi corali op. 122

Schmücke dich o liebe Seele

Herzlich thut mich verlangen

César Franck

(1822-1890)

Corale n. 3 in la minore



Roger Sayer ha iniziato la sua carriera musicale come corista a Portsmouth, ha studiato al Royal College of Music sotto la guida di Nicholas Danby, risultando vincitore di importanti premi per l'organo. Tra il 1980 e il 1984 è stato assistente organista presso la Cattedrale di St. Paul a Londra e, successivamente, organista della Woodford Parish Church. Ha effettuato numerosi concerti in Scandinavia così come nel resto d'Europa e negli Stati Uniti. Nel 1989 ha vinto il terzo premio al Concorso Internazionale d'organo St. Albans e, nello stesso anno, è stato nominato assistente organista presso la Cattedrale di Rochester dove, recentemente, è stato promosso organista e direttore musicale. È inoltre direttore musicale della Società Corale di Rochester. Ha al suo attivo numerose registrazioni sia come organista che come direttore di coro e d'orchestra. Spesso è invitato a dirigere diversi progetti come "Britten's Noah's Fludde and a Children's" per la settimana di educazione musicale. Recentemente ha intarpreso la registrazione di importanti opere per organo compreso l'opera completa di Bach.

Il suo repertorio spazia dalla musica barocca ai giorni nostri con brani di autori contemporanei a lui dedicati (tra i quali il compositore Patrick Hawes). È spesso invitato a far parte di giurie in concorsi corali. Suona in duo con l'organista Charles Andrews, ed è pianista accompagnatore di molti cori, come il famoso Tenebrae del London Symphony Chorus, che lo ha portato a contatto con famosi direttori come Sir Colin Davis, Valery Gergiev e Sir Mark Elder. Il Midas Touch Organ Duo, che ha fondato insieme a Charles Andrews, ha effettuato concerti in Irlanda, Gran Bretagna e Stati Uniti.

3° concerto

giovedì 26 maggio
Izabela Szlachetko
tromba (*Polonia*)
Michele Croese
organo (*Danimarca*)

Jean Baptiste Arban

(1825-1899)

Fantaisie brillante per tromba e organo
su temi del *Nabucco* di Giuseppe Verdi

Padre Davide da Bergamo

(1791-1863)

Elevazione
Sinfonia

Vincenzo Bellini

(1801-1835)

Salve Regina
(trascrizione per tromba e organo)

Giovanni Morandi

(1777-1856)

Elevazione
Sinfonia

Jean Baptiste Arban

(1825-1899)

Fantaisie brillante per tromba e organo
su temi del *Don Carlos* di Giuseppe Verdi



Izabela Szlachetko, nata a Zielona Gora (Polonia), ha terminato gli studi musicali superiori presso l'Accademia di Musica Chopin di Varsavia nel 1995, conseguendo la laurea in tromba. Nel 1996 ha inoltre conseguito il diploma di tromba anche presso il Conservatorio di Genova. Ha seguito corsi di perfezionamento con Anatolij Sielianin e Sandro Verzari. Finalista nel Concorso per strumenti a fiato di Olsztyn (Polonia)

e con orchestre in tutta Europa. Ha collaborato con l'Orchestra dell'Accademia di Musica di Varsavia, con l'Orchestra del Teatro Wielki e con la Filarmonica Nazionale di Varsavia. Si è esibita presso il Palazzo Reale Lazienki e la Cattedrale di Varsavia, la Cattedrale di Pelplin, il Palazzo Reale di Frederiksborg di Copenaghen, la Basilica di S. Petronio di Bologna, la Basilica di S. Prassede di Roma, l'Abbazia di Vallombrosa e il Festival Internazionale di musica da camera di Cervo. Dal 2001 è docente di tromba presso la Scuola secondaria di primo grado a indirizzo musicale De André di Varazze (Sv). In duo con Michele Croese ha pubblicato un cd di musiche sei-settecentesche per tromba e organo (*Musica Instrumentalis. Sonate e Concerti per tromba e organo nel Secolo di Gio. Domenico Cassini*).

Michele Croese si è diplomato in pianoforte, organo e composizione organistica, clavicembalo, musica corale e direzione di coro. Ha conseguito anche un diploma di specializzazione in pianoforte presso l'Accademia di Musica Chopin di Varsavia. È organista onorario presso la Basilica di S. Prassede in Roma. È il direttore artistico del Festival Organistico Internazionale "Agati in concerto" e della Rassegna di musica classica "Al lume delle stelle", che si tengono nel suggestivo borgo medievale di Perinaldo (IM), nell'entroterra del ponente ligure. Dal 2007 cura una rassegna organistica a Varazze (SV) e, dal 2009, collabora alla direzione artistica del Festival Organistico Internazionale "Armonie Sacre percorrendo le Terre di Liguria". Unisce all'attività musicale la ricerca su letteratura e musica. Nel 1999 si è laureato in lettere, con lode e dignità di stampa, presso l'Università di Genova. Nel 2003 ha vinto il concorso per il dottorato in lingue e culture moderne e comparate presso l'Università di Genova dove, nel 2007, ha conseguito il dottorato. Ha tenuto conferenze presso l'Ateneo di Genova e l'Università e l'Accademia di Musica di Varsavia. Dal 2008 è consulente della Sezione di musicologia dell'Università Kard Stefan Wyszyński di Varsavia. Ha pubblicato un cd (in duo con Izabela Szlachetko), diversi saggi su Chopin, Leopardi, Montale, Tasso e le prime traduzioni della *Liberata*, oltre a una monografia su Dante e Bach (*La Commedia come partitura bachiana*, ETS, Pisa 2001). Recentemente ha pubblicato il volume *E guerra e morte. Monteverdi traduttore del Tasso*, per la ECIG di Genova.

4° concerto

giovedì 2 giugno
Arnau Reynès Florit
organo (*Spagna*)

Johann Sebastian Bach

(1685-1750)

Toccata e Fuga in re minore BWV 565

Felix Mendelssohn Bartholdy

(1809-1847)

Sonata in do minore op. 65 n. 2

Grave

Adagio

Allegro maestoso e vivace

Fuga

César Franck

(1822-1890)

Preludio, Fuga e Variazione

Pièce heroïque

Camille Saint-Saëns

(1835-1921)

Il cigno

(trascrizione di Alexandre Guilmant)

Miquel Capllonch

(1861-1935)

Marcia pontificale

Alexandre Guilmant

(1837-1911)

Marcia su un tema di Haendel



Arnau Reynès Florit è nato a Campanet (Mallorca). Ha studiato pianoforte con Francesc Capllonch, diplomandosi al Conservatorio di Valencia, e organo con Montserrat Torrent, ottenendo il diploma con lode al Conservatorio di Barcellona. Ha seguito corsi di perfezionamento in organo con Harald Vogel, il maestro Radulescu e Montserrat Torrent. È professore di musica dell'Università delle Isole Baleari, organista della Basilica di San Francesco a Palma di Maiorca e del Coro dei Pueri Cantores a Lluc (Maiorca). Ha tenuto diversi concerti in Spagna e all'estero e ha inciso diversi cd. Ha registrato per la radio e la televisione (tra gli altri, per la ZDF tedesca e Radio Classica Spagna), alcuni cd con il Coro dell'Università. Lo scorso anno ha effettuato una nuova incisione sul grande organo della Basilica di San Francesco a Palma di Maiorca.

Si è esibito come solista e come accompagnatore con l'Orchestra Sinfonica delle Baleari e ha collaborato con l'Orchestra Sinfonica di Barcellona.

È direttore dell'Associazione Amici dell'organo con la quale organizza un importante festival sugli organi storici.

5° concerto

giovedì 9 giugno

Zsuzsanna Gion mezzosoprano (*Ungheria*)

András Virágh organo (*Ungheria*)

Johann Sebastian Bach

(1685-1750)

Preludio al Corale *In dir ist Freude* BWV 615

Dall'Oratorio di Natale BWV 248

Bereite dich Zion aria

Toccata e Fuga fa maggiore BWV 540

Luigi Luzzi

(1824-1876)

Ave Maria per canto e organo

César Franck

(1822-1890)

Corale n. 1 in mi maggiore

Franz Liszt

(1811-1886)

Ave Maris stella per canto e organo

Fantasia e Fuga su B-A-C-H



Zsuzsanna Gion ha iniziato a studiare musica all'età di sette anni nella Scuola Leó Weiner di Budapest. Dopo aver frequentato il liceo ha continuato gli studi presso la Scuola Dániel Berzsenyi di Szombathely, dove si è laureata in musica sacra. Durante gli anni a Szombathely ha partecipato alla serie di concerti del Dipartimento musicale intitolato "Hangműhely" (Bottega della Voce). Nel 2005 ha ricevuto un riconoscimento speciale per l'eccellente interpretazione in musica contemporanea nella competizione di canto della sezione di arti della Conferenza Scientifica Nazionale degli Studenti. Ha partecipato ai corsi di Bükki Művészeti Napok (Giorni Artistici di Bükki) e di Walter Moore. Nel novembre 2010 ha partecipato alla grandiosa serie di concerti intitolata "La Chiesa di Liszt a Roma" dove, il 14 novembre, ha cantato come solista nella *Missa choralis* di Liszt nella Chiesa San Ignazio di Roma e, con il Coro, ha presentato la versione vaticana della *Missa solennis* di Liszt. Al momento studia canto al Conservatorio di Vienna e all'Accademia di Budapest ed è la solista del Coro della Chiesa del Centro di Budapest.



András Virágh ha iniziato gli studi musicali presso il Conservatorio di Budapest diplomandosi in organo all'Accademia di Musica Ferenc Liszt nel 1983, con Endre Virágh e Ferenc Gergely.

Nel 1983 si è qualificato per la finale del secondo Concorso Internazionale d'organo Ferenc Liszt e per la miglior interpretazione delle composizioni di Liszt ha ottenuto il premio speciale offerto dalla Fondazione Czifra.

Nel 1985 ha frequentato un corso di perfezionamento in Belgio al Conservatorio Reale di Liegi. Nel 1986, per l'anniversario solenne di Liszt, ha eseguito l'opera omnia per organo del compositore, e, nel 1990, per il centenario della morte di César Franck, quelle del grande compositore francese. Il suo repertorio è dedicato alle composizioni per organo di Bach, Franck, Liszt, Reger e Mendelssohn, nonché a quelle dei compositori contemporanei ungheresi e francesi.

Attualmente è direttore musicale e del Coro della Chiesa del Centro di Budapest; nello stesso tempo dirige il Coro Capestrano della Chiesa francescana della città. È organista titolare della Basilica di Santo Stefano e dell'Orchestra Filarmonica Nazionale. Insegna organo anche presso la Cattedra di Musica Sacra dell'Università in Szombathely. Per la sua carriera musicale è stato insignito del Premio Liszt, offerto dal Ministero dei Beni Culturali della Repubblica Ungherese.

András Virágh ha al suo attivo una vasta produzione discografica e tiene regolarmente concerti in Europa, Stati Uniti e Mexico.

Padre Davide da Bergamo e l'organo della Cattedrale di Biella

Nel 1858 Giuseppe Capitani, da un biennio maestro di Cappella della Cattedrale di Biella, convince il Capitolo a riprendere la trattativa per la collocazione di un nuovo organo che si era interrotta nel 1855 alla morte di Joseph Smoltz, predecessore del Capitani. All'epoca, l'organaro interpellato era stato Felice Bossi, che aveva presentato un progetto del cosro di Lire 11.000. Il destinatario attuale è Camillo Guglielmo Bianchi, già allievo dei Serassi e con laboratorio in Novi Ligure. Il costo dell'opera è preventivato in Lire 13.000 che però alla fine dei lavori risultano essere 17.802,30: una vicenda che da un lato ha i suoi alti e bassi per via delle difficoltà finanziarie del Bianchi (che è anche costretto a chiudere il laboratorio per qualche tempo), dall'altro la presenza costante del determinatissimo Giuseppe Capitani e la "presenza a distanza" di padre Davide da Bergamo, estimatore dei Serassi e mentore dei loro allievi meritevoli.

È il canonico Giovanni Battista Piatti a tenere i contatti e a chiederli di partecipare al collaudo del «nuovo organo della fabbrica Sig.r Bianchi degno allievo dei Serassi e già noto alla Paternità Vostra» (lett. 12.10.1859) e «unitamente a Lei ci verrà pure il Sig.r Frasi da Vercelli, il quale ha udito con molto piacere la Sua intenzione» di accettare l'invito (lett. 11.1.1860).

Padre Davide da Bergamo giunge a Biella il 25 gennaio 1860, quattro giorni prima dell'inaugurazione. Ad accoglierlo è il canonico Calanzano Vigna in rappresentanza del Capitolo e latore di uno scritto di benvenuto redatto dal Vescovo di Biella Mons. Giovanni Pietro Losana: «Come il Regal Davide se non in *Chordis* certamente in *organo* la maestria di Lei mano ci rivelerà a sensi altissimi verso Dio Signore. Io le offero una stanza nel mio Episcopio, e nella fiducia d'abbracciarla fra poche ore, son lieto di poterle anticipare l'espressione della mia più viva riconoscenza in un colla protesta della più perfetta stima e considerazione» (lett. 25.1.1860).

L'inaugurazione avviene il 29 e il 30 gennaio 1860: due giorni di concerti e di collaudi pubblici che fanno scrivere ad Antonio Capitani, padre del maestro di Cappella: «Che soavi e profonde commozioni invero! che nobili e sublimi idee non ti si destavano nell'animo a quelle inaspettate, e sempre nuove armonie, delle quali la fantasia creatrice di quei genii non cessava di fare vagheggiare le sacre volte del tempio! [...] Davide sempre grandioso e sublime si sollevava dalla terra al cielo: l'animo d'ineffabili dolci sentimenti ti riempiva; e con voce maestosa ti diceva che il luogo ove stavi, era la casa di Dio. Frasi sempre brillante colla rapidità della sua mano, e colla gaiezza delle sue creazioni ti trasportava in un'atmosfera di continuo riso e di desiato contento» (commento pubblicato il 9.2.1860).

Padre Davide da Bergamo e Felice Frasi lodano senza riserva l'opera di Camillo Guglielmo Bianchi: «Ci rallegriamo, e ben di cuore coll'ottimo fabbricatore Sig. Bianchi, e siamo lieti di poter dichiarare siccome di fatto dichiariamo essere l'organo in discorso riuscito veramente bene, senza difetti compito e perfetto in ogni singola parte, meritevole perciò di distinto encomio e del più onorifico collaudo» (relazione del 3.2.1860).

Da allora si crea un rapporto stretto tra i biellesi e il frate piacentino, il cui tramite sono il Capitolo della Cattedrale e il Vescovo Losana. Non conosciamo il programma musicale dell'inaugurazione ma è certo che alcune musiche di Padre Davide restano a Biella e vengono eseguite con una certa regolarità. Oltre a quelle organistiche in possesso di Giuseppe Capitani, il canonico Faria (lett. 19.6.1860) ricorda le Litanie alla Madonna «che gentilmente Vs. Signoria mi lasciava» e che «fecero il loro effetto!». O, ancora, le partiture frequentemente donate al Vescovo Losana, tra cui alcune di rilievo: «Mi fu in questi giorni presentato il magnifico dono di una messa completa di musica, produzione preziosa di quel genio d'armonia sacra di cui fu sì largo Iddio con essa Lei per la magnificenza del suo culto. Era tutt'ora vivo fra noi il di Lei nome per le grate e sublimi impressioni stampateci nell'anima colla maestosa mano sull'organo, impressioni che *ovunque* gl'intelligenti ammirano. Ora diverrà incancellabile? Alla prima solennità spero poter far parte del suo dono ai miei stimati Biellesi» (lett. 28.1.1863). Ancora pochi mesi e Mons. Losana deve scrivere parole di cordoglio al Padre Guardiano del Convento di S. Maria di Campagna in Piacenza: «Giunto or ora da un assai lungo viaggio statomi prescritto a compimento della mia convalescenza, trovai la sua delli 26 trascorso Luglio che mi annunciava la perdita avvenuta del rinomatissimo Maestro di armonia il Padre Davide da Bergamo. Oh che il Signore se lo abbia con esso Lui! Ei ci lasciava ma il suo abbandono rese più cara a noi la sua memoria. Tutt'ora si viva fra noi, e non solo nella celebrità de' suoi accordi musicali, ma si' ancora e più indelebilmente che non nelle note a stampa, nel cuore di quanti ebbero ad ammirarne i pregi e le virtù» (lett. 19.9.1863). E le partiture di Padre Davide donate ai biellesi? Scomparse, finite forse nel "tritacarta" della Riforma di fine Ottocento-inizio Novecento. Non rimane che una copia della famosa Pastorale: fu fedelmente trascritta da d. Nelson Sella negli anni Venti del Novecento. Fortunatamente. Perché anche l'originale di questo brano, eseguito probabilmente nel concerto inaugurale, è andato perduto.

Alberto Galazzo

L'organo della **Cattedrale di Santo Stefano** a Biella è stato costruito nel 1860 dall'organaro Camillo Guglielmo Bianchi di Novi Ligure. È stato restaurato nel 1976 dai Fratelli Piccinelli di Ponteranica e nel 2006 dall'organaro Thomas Walthi di Berna in collaborazione con Alessandro Rigola di Biella.

Lo strumento consta di 64 registri distribuiti su due tastiere di 61 tasti e pedaliera diritta di 27 pedali.

La trasmissione è meccanica.

DISPOSIZIONE FONICA

organo espressivo (fila sinistra)

grand'organo (fila destra)

- 1) principale - 16 bassi
- 2) principale - 16 soprani
- 3) principale I - 8 bassi
- 4) principale I - 8 soprani
- 5) principale II - 8 bassi
- 6) principale II - 8 soprani
- 7) ottava I - 4 bassi
- 8) ottava I - 4 soprani
- 9) ottava II - 4 bassi e soprani
- 10) duodecima bassi
- 11) duodecima soprani
- 12) quintadecima
- 13) due di ripieno
- 14) due di ripieno
- 15) due di ripieno
- 16) due di ripieno
- 17) contrabbassi 16 e ottave - ped
- 18) subbasso 16 - ped.
- 19) bassi armonici 8 - ped.
- 20) ripieno ai pedali
- 21) tasto al pedale

(fila sinistra)

- 22) corni dolci 16 - soprani
- 23) fagotto - 8 bassi
- 24) trombe - 8 soprani
- 25) clarone - 4 bassi
- 26) violoncello 16 - soprani
- 27) corno inglese - 16 soprani
- 28) musette - 8 soprani
- 29) ottavino - 2 bassi
- 30) ottavino - 2 soprani
- 31) flutta - 8 soprani
- 32) flauto armonico - 8 soprani
- 33) cornetto I - soprani
- 34) cornetto II - soprani
- 35) flauto in VIII - 4 bassi
- 36) flauto in VIII - 4 soprani
- 37) violone - 8 bassi
- 38) voce umana - 8 soprani
- 39) bombarde - 16 al pedale
- 40) tromboni - 8 al pedale
- 41) terzamani
- 42) unioni manuali

- 43) principale - 8 bassi
- 44) principale - 8 soprani
- 45) ottava - 4 bassi
- 46) ottava - 4 soprani
- 47) quintadecima
- 48) decimanona
- 49) vigesimaseconda
- 50) due di ripieno
- 51) voce umana soprani
- 52) voce celeste (dal do 13)
- 53) violino - 8 soprani

(fila destra)

- 54) oboe - 8 soprani
- 55) violoncello - 8 soprani
- 56) violoncello - 4 bassi
- 57) viola - 4 bassi
- 58) flutina - 8 soprani
- 59) cornetta I - soprani
- 60) cornetta II - soprani
- 61) flauto in VIII - 4 soprani
- 62) ottavino - 2 soprani
- 63) violone - 8 bassi
- 64) violino - 8 soprani

pedaletti

- 1) combinazione libera alla lombarda org. espressivo
- 2) tremolo org. espressivo
- 3) unione ped. g.o.
- 4) violoncello o.e.
- 5) concerto violini o.e.
- 6) ripieno o.e.
- 7) espressione o.e.
- 8) ripienino g.o.
- 9) tutti ance g.o.
- 10) unione tastiere
- 11) terza mano
- 12) combinazione libera alla lombarda g.o.
- 13) ripieno g.o.



Esecutori che hanno partecipato alle passate edizioni della Rassegna Achille Berruti

Organisti

Adelma Gomez (*Argentina*)
 Alberto Guerzoni
 Alessandro Bianchi
 Andras Viragh (*Ungheria*)
 Andrea Macinanti (*Italia*)
 Andres Uiho (*Estonia*)
 Anthony Halliday (*Australia*)
 Ben Van Oosten (*Olanda*)
 Bernhard Marx (*Germania*)
 Björn Steinar Sölbergsson
 (*Islanda*)
 Brian Milnikel (*Stati Uniti*)
 Christian Larsen (*Danimarca*)
 Christian Robert (*Francia*)
 Christian Van Ingelgem (*Belgio*)
 Colin Andrews (*Stati Uniti*)
 Cyprian Meyer (*Svizzera*)
 Daniel Matrone (*Francia*)
 Daniel Meylan (*Svizzera*)
 Daniel Pandolfo (*Francia*)
 Daniel Zaretsky (*Russia*)
 David Patrick (*Gran Bretagna*)
 Domingo Losada (*Spagna*)
 Dominic Perissinotto (*Australia*)
 Dorthy de Rooy (*Olanda*)
 Douglas Lawrence (*Australia*)
 Elizabeth Anderson (*Australia*)
 Emanuel Amtmann (*Austria*)
 Ernesto Merlini
 Eric Dalest (*Francia*)
 Erwin Messmer (*Svizzera*)
 Esteban Elizondo (*Spagna*)
 Ezechiele Podavini
 Felix Gubser (*Svizzera*)
 Frédéric Ledroit (*Francia*)
 Gehrard Gillen (*Irlanda*)
 German Torre (*Argentina*)
 Giampaolo Di Rosa (*Italia*)
 Giancarlo Parodi
 Gijsbert Lekkerkerker (*Olanda*)
 Gisèle Guibord (*Canada*)
 Gottfried Zykan (*Austria*)
 Gunnar Idenstam (*Svezia*)
 Günter Lafenthaler (*Austria*)
 Hans Georg Saalmüller
 (*Germania*)
 Hubert Bergant (*Jugoslavia*)
 Jan Walraven (*Olanda*)
 Janette Fishell (*Stati Uniti*)
 Janos Sebestyen (*Ungheria*)
 Jaroslaw Malanowicz (*Polonia*)

Jean Marc Pulfer (*Svizzera*)
 Jéan-Paul Imbert (*Francia*)
 John Stansell (*Stati Uniti*)
 Jonathan Dimmock (*Stati Uniti*)
 José Luis Gonzales Uriol (*Spagna*)
 Josef Vicent Giner (*Spagna*)
 Jozef Benantzi (*Spagna*)
 Jozef Sluys (*Belgio*)
 Juan Paradell-Solé (*Spagna*)
 Jürg Brunner (*Svizzera*)
 Kalevi Kiviniemi (*Finlandia*)
 Knud Vad (*Danimarca*)
 Leonardo Ciampa (*Stati Uniti*)
 Letizia Romiti
 Lindy Rosborg (*Danimarca*)
 Luciano Zecca
 Marc Schaefer (*Francia*)
 Marco D'Avola
 Mari Kodama (*Giappone*)
 Maria Grazia Salvatori
 Maria Valeria Briganti
 Marie-Claire Alain (*Francia*)
 Mario Duella e Guido Donati
 Martin Blindow (*Germania*)
 Matti Hannula (*Finlandia*)
 Maurice Clerc (*Francia*)
 Michel Colin (*Francia*)
 Michelle Leclerc (*Francia*)
 Miguel Angel Garcia (*Spagna*)
 Neithard Bethke (*Germania*)
 Norbert Itrich (*Spagna*)
 Olivier Eisenmann (*Svizzera*)
 Per Fridtjov Bonsaksen
 (*Norvegia*)
 Przemyslaw Kapitula (*Polonia*)
 René Saorgin (*Francia*)
 Rob Waltmans (*Olanda*)
 Robert Burns King (*Stati Uniti*)
 Robert Grudzien (*Polonia*)
 Robert Michaels (*Gran Bretagna*)
 Roberto Cognazzo
 Roberto Maria Cucinotta
 Roger Fischer (*Inghilterra*)
 Rubin K. Abdullin (*Russia*)
 Sauro Rodolfi
 Silvano Rodi
 Stefan Klinda (*Austria*)
 Ulf Samuelsson (*Svezia*)
 Ulf Sundman (*Svezia*)
 Victor Urban (*Messico*)
 Vladimir Koshouba (*Ucraina*)

Walter Artho (*Svizzera*)
 Wieland Meinhold (*Germania*)
 Wiktor Lyjak (*Polonia*)
 Willibald Guggenmos (*Germania*)
 Zelikp Marasovic (*Jugoslavia*)
 Zlata Suchankova (*Rep. Cecca*)
 Zygmunt W. Strzep (*Polonia*)

Strumentisti e cantanti

Alberto Caluzzani, tromba
 Alberto Galazzo, relatore
 Alberto Mandarini, tromba
 Alberto Missaggia, pianoforte
 Aldo Caramellino, trombone
 Andrea Dainese, flauto (*Italia*)
 Anthony Pope, tromba
 (*Australia*)
 Bruno Oddenino, oboe
 Camerata strumentale
 W. A. Mozart,
 direttore Guido Rimonda
 Carlo Manzo, clarinetto
 Carmelo Fede, tromba
 Cinzia Rizzone, soprano
 Claudio Gonella, fagotto
 Corale S. Barnaba di Villata,
 direttore Vittorio Rosetta
 Coro "La Camerata Barocca"
 (*Svizzera*)
 Coro di La Sarraz (*Svizzera*)
 Coro Femminile Novaria,
 direttore Francesco Iorio (*Italia*)
 Coro Polifonico di
 "Progetto Musica",
 direttore Giulio Monaco
 Dario Destefano, violoncello
 Elisabetta Ghebbioni, arpa
 Fabrizio Patrucco, tromba
 Fulvia Campora, soprano
 Georgij Agratina, flauto di Pan
 (*Ucraina*)
 Gianpiero Malfatto, trombone
 Giovanna Podavini, violino
 Giovanni Mareggini, flauto
 Guido Rimonda, violino
 I Vocalisti,
 direttore Teresio Colombotto
 Jean Danton, soprano (*Stati Uniti*)
 Keiko Kashima,
 mezzosoprano (*Giappone*)
 Lucia Barbero Sefusatti, soprano
 Makoto Sakurada, tenore
 (*Giappone*)
 Manfred Maurischat, corno e
 corno delle Alpi (*Germania*)

Marco Pesce, violino
 Mario Duella, armonium
 Mauro Edantippe, tromba
 Nella Actis Perino, contralto
 Orchestra Camerata Ducale
 Orchestra da Camera Galassi,
 Milano
 Orchestra Filarmonica Biellese,
 direttore Emilio Straudi
 Paule Van Parys, cembalo (*Belgio*)
 Philippe Emmanuel Haas,
 flauto di Pan (*Svizzera*)
 Piergiorgio Morandi, oboe
 Prudence Lloyd,
 soprano (*Gran Bretagna*)
 Pueri Cantores di Rho,
 direttore Luigi Toja
 Raimondo Maticena, violino
 Renzo Brancaleon, violoncello
 Rosangela Bonardi, arpa
 Rossano Munaretto, flauto
 Sergio Patria, violoncello
 Silvana Moyso, soprano
 South Dakota School of Mines
 and Technology Master Coral
 Verena Steffen, flauto (*Svizzera*)
 Vito Calabrese, tromba
 Vittorio Marchese, violino (*Italia*)



Associazione
Culturale
Storici Organi
del Piemonte



Città di
Stresa



Ufficio Turistico Città di Stresa
Parrocchia di Stresa

XXI FESTIVAL ORGANISTICO INTERNAZIONALE

13 maggio - 10 giugno 2011

Chiesa Parrocchiale SS. Ambrogio e Theodulo
ore 21.15

ingresso libero

venerdì 13 maggio

Livio Scarpellini
tenore I (*Italia*)
Alessio Tosi
tenore II (*Italia*)
Giovanni Guerini
basso (*Italia*)
Mario Duella
organo (*Italia*)

venerdì 20 maggio

Roger Sayer
organo (*Gran Bretagna*)

venerdì 27 maggio

Izabela Szlachetko tromba
(*Polonia*)
Michele Croese
organo (*Italia*)

venerdì 3 giugno

Arnau Reynès Florit organo
(*Spagna*)

venerdì 10 giugno

Zsuzsanna Gion
mezzosoprano (*Ungheria*)
András Virágh
organo (*Ungheria*)

Organo Tamburini 1965:

3 tastiere di 61 note, pedaliera di 32 pedali e 35 registri
trasmissione meccanica, restaurato nel 2005 dalla Fabbrica
d'Organi Tamburini di Crema.

sabato 11 giugno Chiesa Parrocchiale Cavaglio D'Agogna

Marino Bedetti oboe **Mario Duella** organo

Concerto straordinario per celebrare i quindici anni di sacerdozio di Don Marco Gaiani e in ricorrenza dei quindici anni del restauro dello storico organo Serassi. In collaborazione con la Parrocchia e il Comune.

Per informazioni:

Associazione Culturale Storici Organi del Piemonte

tel. e fax 015-767350

sito web: www.storiciorganipiemonte.com

e-mail: storgap@gmail.com



L'Associazione Culturale
Storici Organi del Piemonte

è lieta di invitarvi ai concerti estivi

**XXIV FESTIVAL INTERNAZIONALE
STORICI ORGANI DELLA VALSESIA**

Estate 2011 - ore 21

domenica 24 luglio

CAMPERTOGNO

Cappella di S. Marta e Chiesa di S. Giacomo
Livio Vanoni organo (Svizzera)

sabato 30 luglio

BORGOSIESIA

Chiesa di Sant'Anna al Montrigone - ore 17
Mario Duella organo (Italia)

Chiesa di Sant'Antonio - ore 21

Sergio Paolini organo (Italia)

lunedì 1 agosto

MOLLIA

Chiesa dei SS. Giovanni e Giuseppe
Luca Muratori organo (Italia)

martedì 2 agosto

VOCCA

Chiesa di S. Maurizio
Leonardo Ciampa organo (Stati Uniti)

martedì 3 agosto

BALMUCCIA

Chiesa di S. Margherita
Leonardo Ciampa organo (Stati Uniti)

giovedì 4 agosto

VARALLO

Chiesa di S. Maria delle Grazie
Massimo Andrea Verzilli organo (Italia)

venerdì 5 agosto

SCOPELLO

Chiesa della Beata Vergine Assunta
Anne Robert violino (Canada)
Jacques Boucher organo (Canada)

sabato 6 agosto

ALAGNA

Chiesa di S. Giovanni Battista
Anne Robert violino (Canada)
Jacques Boucher organo (Canada)

domenica 7 agosto

PIODE

Chiesa di S. Stefano
Walter D'Arcangelo organo (Italia)

lunedì 8 agosto

GRIGNASCO

Chiesa di Maria Vergine Assunta
Colin Walsh organo (Gran Bretagna)

martedì 9 agosto

RASTIGLIONE

Chiesa di S. Michele Arcangelo
Massimiliano Guido organo (Italia)

giovedì 11 agosto

CRAVAGLIANA

Parrocchia di Brugaro
Chiesa di S. Antonio Abate
Fabio Macera organo (Italia)

venerdì 12 agosto

SCOPA

Chiesa di S. Bartolomeo
Guido Mercati organo (Italia)

sabato 13 agosto

CREVOLA

Chiesa di S. Lorenzo
Luca Ratti organo (Italia)

sabato 14 agosto

RASSA

Chiesa di Santa Croce
Paolo Pinferetti oboe (Italia)
Mario Duella organo (Italia)

venerdì 9 settembre

VALDUGGIA

Chiesa di S. Maria
Renata Marcinkutė Lesieur organo (Lituania)

venerdì 16 settembre

CRESSA (NO)

Chiesa dei SS. Giulio e Amatore
Margherita Sciddurlo organo (Italia)

sabato 17 settembre

ROMAGNANO SESIA

Abbazia di S. Silano
Giovanni Guerini baritono (Italia)
Ennio Cominetti organo (Italia)

venerdì 23 settembre

SERRAVALLE SESIA

Santuario di Sant'Euseo
Matteo Galli organo (Italia)

Ingresso libero

Il **XXIV FESTIVAL INTERNAZIONALE
STORICI ORGANI DELLA VALSESIA**

è uno dei Festival di Piemonte dal Vivo
in viaggio negli spettacoli tra cultura e turismo
www.regione.piemonte/piemontedalvivo

Per informazioni

Associazione Culturale Storici Organi del Piemonte

tel/fax 015/767350

sito web: www.storiciorganipiemonte.com - e-mail: storgap@gmail.com

Provincia di Biella
Fondazione Cassa di Risparmio di Biella



**L'Associazione Culturale
Storici Organi del Piemonte**

è lieta di invitarvi ai concerti estivi

**XIV FESTIVAL INTERNAZIONALE
STORICI ORGANI DEL BIELLESE**
16 luglio - 1 ottobre 2011 - ore 21

sabato 16 luglio

OROPA

Basilica Antica

Claudia Termini organo (*Italia*)

domenica 17 luglio

PORTULA/NOVAREIA

Santuario della Madonna delle Grazie - ore 17

Ubaldo Rosso flauto (*Italia*)

Mario Duella organo (*Italia*)

venerdì 22 luglio

PRALUNGO/ S.EUROSLIA

Chiesa di S. Eurosia

Alessandro Bianchi organo (*Italia*)

giovedì 28 luglio

SOSTEGNO

Chiesa di S. Lorenzo

Ennio Cominetti organo (*Italia*)

venerdì 29 luglio

VIVERONE

Chiesa di Santa Maria Vergine Assunta

Grazia Salvatori organo (*Italia*)

Francesca De Santis organo (*Italia*)

mercoledì 10 agosto

TRIVERO/BULLIANA

Chiesa di S. Sebastiano

Eugenio Maria Fagiani organo (*Italia*)

sabato 24 settembre

PRALUNGO

Chiesa di S. Maria della Pace

Esteban Elizondo Iriarte organo (*Spagna*)

domenica 25 settembre

CAVAGLIÀ

Chiesa di S. Michele Arcangelo

Esteban Elizondo Iriarte organo (*Spagna*)

sabato 1 ottobre

TAVIGLIANO

Chiesa della SS. Trinità e di S. Carlo

Fabrizio Maniero tromba (*Italia*)

Silvio Celeghin organo (*Italia*)

ingresso libero

Per informazioni

Associazione Culturale Storici Organi del Piemonte

tel. e fax 015 - 767350

sito web: www.storiciorganipiemonte.com

e-mail: storgap@gmail.com



L'Associazione Culturale
Storici Organi del Piemonte
ringrazia tutti gli Enti
che hanno collaborato
alla realizzazione della
XXX Rassegna Organistica
Internazionale
«Achille Berruti» di Biella

**VIAGGI SU MISURA
CROCIERE - LASTMINUTE
GRUPPI - BIGLIETTERIA**



di Duella Luca
Via B. Sella 133/a - 13867 Pray (BI)
Tel. 015/7655240 - fax 015/7655934
e-mail: info@shepherdviaggi.191.it

Piemonte in Musica è un'iniziativa dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, nata per promuovere un organico circuito regionale delle attività musicali. Con la collaborazione dell'Unione Musicale di Torino, cui è affidato il coordinamento dell'iniziativa, del Teatro Regio, dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e di altre strutture musicali piemontesi, Piemonte in Musica contribuisce organizzativamente e finanziariamente alla realizzazione di manifestazioni concertistiche, d'intesa con i Comuni interessati.

Dall'esordio, avvenuto il 12 dicembre 1984 al 31 dicembre 2010, ha realizzato 13.373 concerti.